Una grande passione per il contemporaneo, tenuta a battesimo nel 2005 da Karlheinz Stockhausen a Kuerten. Musicista rivelazione della Biennale Musica di Venezia 2014, offre una interpretazione del tutto personale con "... sofferte onde serene ..." di Luigi Nono. Per questo, Francesco Prode è stato definito dalla critica nazionale e internazionale "simbolo della nuova musica".

Nel 2014 Prode è il pianista ufficiale del New York City Electronic Music Festival. Grazie alla sua straordinaria capacità di essere profondamente dentro codici culturali ed interpretativi differenti, riesce a cogliere l'essenza musicale dei compositori di tutto il mondo: dalla Corea del Sud, alla Cina, alla Francia, agli Stati Uniti.

In Italia ed in Europa, le affinità elettive di Prode lo conducono a dialogare e lavorare attivamente con compositori del calibro di Ivan Fedele, Denis Smalley, Marco Stroppa, Mark Andre, Alessandro Solbiati, Martino Traversa, Riccardo Panfili, Colombo Taccani, Vittorio Montalti, Lasse Thoresen, Philip Glass

Le sue interpretazioni sono state trasmesse da radio storiche nella diffusione della musica contemporanea come WDR 3, Radio 3 Suite, Radio Vaticana, Radio Cemat.

Numerose le sue prime esecuzioni, tra cui la prima mondiale di 2x5 *e City Life* di Steve Reich nella Sala Sinopoli del Parco della Musica di Roma.

Recentemente le energie di Prode hanno messo a nudo la contemporaneità della Grande Sonata op 11 di Robert Schumann. Proprio per questo Radio Vaticana gli ha dedicato due puntate nella trasmissione Diapason andata in onda a livello mondiale insieme all'esecuzione di "Controra" di Giorgio Colombo Taccani scritta appositamente per lui e "Resistere<sup>3</sup>" di Marcello Filotei.

Nel 2016 il suo Progetto Miroirs ha avuto il suo debutto al Teatro dell'Opera di Roma replicando al Festival Traiettorie di Parma e in altre città fino al 2018. Nel 2016 ha suonato al Teatro La Fenice di Venezia.

Nel 2020 Prode viene invitato dalla Biennale di Venezia per il concerto evento dedicato alla figura Luigi Nono.

Nel 2021 e' stato invitato dalla Fondazione Luigi Nono per un concerto dedicato a Bruno Maderna e Luigi Nono.

Prode e' attualmente docente al Conservatorio S. Cecilia di Roma per il Master di II livello in Interpretazione della musica contemporanea.

A proposito di Prode. E' un fenomeno. Gran virtuoso per tecnica, gran testa, un vero ri-creatore"

Mario Gamba, il Manifesto